

🏠 [home](#) / [Musica e Spettacoli](#)

NOTIZIE RECENTI

Enrico Vanzina: "Pubblico italiano americanizzato, ecco tutti i guasti"

Il regista all'Ischia Global Fest, intervistato da Il Desk: "Siamo colonizzati dagli statunitensi, hanno imposto linee globali ai gusti degli spettatori, e realizzato enormi incassi. Li investano sul nostro cinema, che è meglio del loro, se è di qualità"



ISCHIA - Enrico Vanzina, la "penna dei cinepanettoni" che più di ogni altro ha rivisitato la commedia all'italiana, è ospite, per il secondo anno consecutivo dell'Ischia Global Fest Film & Music. A trent'anni dal suo grande successo "sapore di mare", ha appena finito di girare il suo ultimo film "sapore di te". "È proprio così. Siamo ritornati a Forte dei Marmi per parlare di una storia degli anni '80. Il cast è formato da attori di

grande livello tra cui Serena Autieri, Vincenzo Salemme, Giorgio Pasotti, Martina Stella Nancy Brilli, Maurizio Mattioli. È una commedia che cerca di raccontare il destino delle persone affrontando i temi dell'amicizia e dell'amore. Sono due sentimenti che, contrariamente a quanto si dice, possono coesistere. Ricordo una battuta di Luciano de Crescenzo il quale ha detto che era facile per Romeo e Giulietta dirsi "ti amerò per tutta la vita" perché morivano a 34 anni. Oggi gli amori durano molto di più perché la vita si è allungata. Affinchè una coppia possa stare insieme anche per 50 anni è necessario che, oltre alla passione, ci sia grande rispetto e grande amicizia".

Il suo giudizio sull'Ischia Global Fest?

L'anno scorso sono stato premiato e sono entrato nel board dell'organizzazione. È una iniziativa molto carina che vive sull'estro e sulle capacità di Pascal Vicedomini che, con un poco di incoscienza napoletana, pazzia italiana, pressapochismo mischiato a tenacia e anche improvvisazione, riesce a portare qui a Ischia personaggi di altissimo spessore del mondo della musica, del cinema, del teatro che in Italia non arrivano mai. Queste presenze da sole farebbero tre "Venezia". È bello ed interessante perché vengono tutti rilassati e c'è la possibilità di chiacchierare, di conoscersi, di fare il punto della situazione del cinema a livello mondiale, il tutto con la complicità di questo posto incantevole. Ci sono, poi, delle belle proiezioni, panel interessanti, anche se sovente improvvisati.

In uno di questi si è discusso di pirateria e di proteggere l'identità culturale europea. Quale è il suo pensiero?

Sono due problemi completamente diversi. La pirateria va combattuta a livello di



Il teatro è fruizione sociale nel quartiere...



Giorgio Albertazzi racconta Luchino Visconti...



Pomigliano Jazz, dal 15 al 22 l'edizione 2013: Fes...



Se l'11 settembre a teatro diventa un reality sul ...



Intervista agli

singolo paese con leggi ferree e sanzioni pesanti per chi pirata i film. Per quanto riguarda l'Italia, la pirateria ci porta via circa il 35% del fatturato della cinematografia con forte ricadute anche sul mondo del lavoro e dell'occupazione. Qualsiasi industria sarebbe già scoppiata. Noi continuiamo ancora a resistere, ma se non si risolve radicalmente il problema saranno veramente guai seri. Per quanto riguarda il recupero culturale, poi, nel corso degli anni, siamo stati colonizzati da un cinema americano molto forte, bellissimo, ma che veniva in Italia con grandi film i cui proventi, leggermente tassati, ritornavano ad Hollywood. Questo non va bene perché i produttori statunitensi hanno la responsabilità di avere americanizzato il nostro pubblico su delle linee globali, mentre esiste ancora un cinema nazionale molto importante. Devono quindi, reinvestire da noi una parte dei loro guadagni, per garantire la sussistenza e la sopravvivenza di un cinema che, quando è fatto bene, batte di gran lunga quello americano.

Che cosa si sente di dire ai giovani che si affacciano al mondo del cinema?

Oggi si può fare un film con un telefonino perché la tecnologia è totalmente a favore dei giovani. Devono, quindi, cercare di mettersi insieme e, con i pochi mezzi che hanno, fare delle storie che siano soprattutto della tradizione del cinema italiano, come le commedie. È sbagliato che i giovani, spinti da chi sa quale frenesia autoriale, fanno dei film sperando di andare a qualche festival. Negli ultimi dieci anni non abbiamo visto più un film fatto da un giovane che parla di giovani ed è assurdo che li facciamo noi che siamo più vecchi.

Delle difficoltà che incontrano i giovani che vogliono fare cinema e, in particolare, diventare attori, Vanzina ha parlato stamattina nella conferenza che si è tenuta nella Sala Azzurra dell'Albergo della Regina Isabella a Lacco Ameno. Con il produttore e sceneggiatore romano sono intervenuti i registi Terry Gilliam (UK) e Joel Shumacher (Usa), il direttore della Master Class per Attori Bernard Hiller, il giornalista e critico cinematografico Claudio Masenza e il giovane regista Toni Trupia, il cui film "Itaker", interpretato da Michele Placido, è stato proiettato ieri nella Piazza Santa Restituta. Ha moderato Pascal Vicedomini. Dall'incontro, al quale hanno partecipato, interagendo con i relatori, i 40 allievi della Master Class, provenienti da ogni parte del mondo, sono

emerse le grandi difficoltà che incontrano oggi i giovani che vogliono intraprendere il difficile "mestiere" dell'attore, ma anche la necessità che, se aspirano a riuscire, devono impegnarsi con serietà, professionalità e grande spirito di sacrificio. (*mimmo sica*)

17/07/13

Mi piace 5

f Condividi

Shak&Speares: al lavoro su un ...



Cinquina di Toni Servillo con "Le voci di den..."



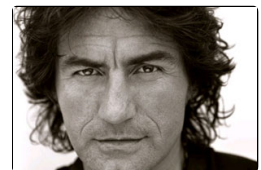
Guy Ritchie girerà a Pozzuoli alcune scene ...



Il ricordo di Freddie Mercury: oggi avrebbe compiuto...



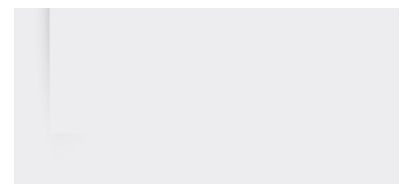
Nina Zilli e Fabrizio Bosso all'Arenile omaggiano ...



"Il sale della terra" segna il ritorno d...



Plug-in sociale di Facebook



www.ildesk.it

Testata in attesa di registrazione presso Tribunale di Napoli

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it -

commerciale@ildesk.it

tel. +39. 393 23101 81 - +39. 339 44 95145

grafica & sviluppo

